



Repertorio n. 19442

Raccolta n. 7774

=====  
**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**  
**della "FRENDY ENERGY S.P.A."**  
=====

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventinove del mese di aprile  
= 29 aprile 2014 =

in Lastra a Signa, località Ginestra Fiorentina, Via Chiantigiana n. 268 in una sala del Centro Congressi "Borgo Sant'Ippolito", alle ore 8,30.

A richiesta della società "**FRENDY ENERGY S.P.A.**" con sede in Firenze, Via Fiume n. 11, capitale sociale Euro 6.705.147,25 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 05415440964, società ammessa alle negoziazioni nel mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. io Dr. Riccardo Cambi, Notaio in Bagno a Ripoli, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta società, che si tiene oggi in questo luogo e ora.

Ai sensi del vigente statuto assume la presidenza dell'assemblea e si costituisce il Dott. Rinaldo Denti nato a Torino il 22 gennaio 1967, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società, domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io notaio sono certo.

**Constatazioni preliminari del Presidente**

Il Presidente

constata:

- che l'avviso di convocazione della odierna Assemblea è stato pubblicato in data 11 aprile 2014 sul quotidiano nazionale Italia Oggi ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale.

- che del Consiglio di Amministrazione è presente, oltre al Presidente nella persona di se medesimo, il Consigliere Massimo Pretelli mentre hanno giustificato la propria assenza gli altri componenti dell'organo,

- che del Collegio Sindacale sono presenti tutti i membri effettivi in carica nelle persone del Presidente Rossana Faustini e dei Sindaci Effettivi Maurizio Migliorini e Maurizio Chilleri;

- che è in corso di predisposizione a cura dell'ufficio di Presidenza l'elenco nominativo dei soci intervenuti di persona o per delega e che comunque prima di ogni votazione il Presidente dell'assemblea verificherà il numero esatto dei soci presenti;

- che è comunque certa la presenza del quorum costitutivo necessario che, per le assemblee in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, richiede la maggioranza assoluta del capitale sociale e quindi l'assemblea può regolarmente aprirsi;

- che risultano presenti i seguenti soci: Cryn Finance s.a. con sede in Lussemburgo, titolare di n. 13.822.871 azioni, legalmente rappresentata dal Presidente Rinaldo Denti;

- Marco Meozzi, titolare di n. 90.191 azioni;

- Riccardo Meozzi, titolare di n. 90.191 azioni;

- Nicola Meozzi, titolare di n. 90.191 azioni rappresentato per delega che

rimane agli atti della società da Riccardo Meozzi;

per un totale di n. 14.093.444 (quattordicimilioninovatremilaquattrocentoquarantaquattro) azioni ordinarie pari al 52,546% (cinquantadue virgola cinquecentoquarantasei per cento) del capitale sociale;

- che a seguito dell'ammissione alla quotazione al mercato AIM Italia, le azioni sono state dematerializzate ed è stato rilasciato da BNP Paribas e da Unicredit spa il biglietto di ammissione per ciascuno dei soci presenti;

- ricorda che hanno diritto ad intervenire in Assemblea gli Azionisti in possesso della certificazione della società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83 sexies del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (16 aprile 2014 - record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea;

- che ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 24 aprile 2014 e che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

- che i soci intervenuti, preliminarmente interpellati, hanno dichiarato di non trovarsi in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza o decadenza nell'esercizio del diritto di voto;

- che non risultano vigenti patti parasociali.

Dichiara pertanto validamente costituita, a norma di legge e di Statuto, la presente assemblea in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2014-2016, determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2016 e determinazione del corrispettivo ai sensi. Delibere inerenti e conseguenti.

4. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.

#### Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 2.235.049,00 mediante l'emissione

di n. 8.940.196 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni". Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Ampliamento (a) sino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo e (b) sino al 30 giugno 2018, della facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare, anche in più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Ampliamento (a) sino ad un importo massimo di Euro 25.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo e (b) sino al 30 giugno 2018, della facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, ad emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile nonché ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

\* \* \*

## **SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

\* \* \*

### **PRIMA DELIBERAZIONE**

Il Presidente ricorda che il progetto di bilancio 2013, la relazione sulla gestione, la relazione di revisione e la relazione del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico fin dall'11 aprile 2013 sul sito internet della società all'indirizzo: "www.frendyenergy.it" nonché presso la sede della società e presso Borsa Italiana s.p.a.; dichiara quindi che intende procedere alla lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ma prima che inizi quanto annunciato chiede la parola il socio

marco Meozzi che, in considerazione del fatto che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso a tutti i predetti documenti ai sensi di legge e di

statuto, propone che il Presidente fornisca solo una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2013 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio e di dare lettura soltanto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulla destinazione del risultato di esercizio, omettendo invece la lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nonché della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio. Prega, inoltre, che venga data lettura delle sole conclusioni della relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente pone in votazione la proposta del socio Marco Meozzi avvertendo che sono al momento sempre presenti n.ro 3 soci di persona e 1 per delega, portatori di complessive n. 14.093.444 azioni pari al 52,546% del capitale sociale.

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Pertanto il Presidente riassume i principali dati emergenti dal bilancio di esercizio e terminata l'esposizione passa la parola al presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Faustini la quale dà lettura delle conclusioni della Relazione al bilancio dell'organo di controllo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ma poiché nessuno chiede la parola, pone in votazione la seguente proposta deliberativa:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede ordinaria:*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, nonché vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale;*
- *vista la relazione della società di revisione;*

**delibera**

*1. l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, riportante un utile di euro 136.638,81 (centotrentaseimilaseicentotrentotto e ottantuno centesimi) destinandolo come segue:*

- a) quanto al 5% pari ad euro 6.831,94 (seimilaottocentotrentuno e novantaquattro centesimi) alla Riserva Legale;*
- b) ed il residuo pari ad euro 129.806,87 (centoventinovemilaottocentosei e ottantasette centesimi) di destinarlo al Fondo Riserva Straordinaria."*

Il Presidente conferma che i soci presenti e votanti sono invariati.

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Visto l'esito il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la proposta.

Consegna quindi a me Notaio perché lo allegghi in unico plico al presente verbale sotto la lettera "A" il fascicolo del bilancio di esercizio 2013 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.

\* \* \*

## **SECONDA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Il Presidente passa dunque al secondo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina dell'organo di controllo ricordando che con l'odierna assemblea viene a scadere il termine di durata del Collegio Sindacale in carica, nominato il 24 novembre 2011. Conseguentemente l'assemblea è chiamata ad eleggere il nuovo organo di controllo, a scegliere il Presidente ed a fissare il compenso per i nominati.

Ricorda che i sindaci che possono essere nominati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia nonché dallo statuto all'art. 40.

A questo punto dell'assemblea chiede ed ottiene la parola l'azionista Cryn Finance s.a. il quale propone:

(i) che vengano nominati membri del collegio Sindacale per il triennio 2014/2015/2016 gli attuali suoi componenti che verrebbero così confermati fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016 e precisamente:

- Sindaci effettivi:

= Dott.ssa Faustini Rossana, nata a Firenze il 4 luglio 1957 ed ivi residente in via F. Turati n. 34, c.f.: FSTRSN57L44D612S, iscritto al registro dei revisori contabili con Decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 12 aprile 2005 pubblicato nella G.U. Sup. n. 31 bis IV Serie del 21 aprile 1995;

= Dott. Migliorini Maurizio, nato a Montevarchi (AR) il 12 gennaio 1958 ed ivi residente in Via dei Mille n. 1/a, c.f.: MGLMRZ58A12F656L, iscritto al registro dei revisori contabili con Decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 12 aprile 2005 pubblicato nella G.U. Sup. n. 31 bis IV Serie del 21 aprile 1995;

= Dott. Chilleri Maurizio, nato a Prato il 14 aprile 1964 ed ivi residente in Via del Palco n. 209, c.f.: CHLMRZ64D14D612R, iscritto al registro dei revisori contabili con Decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 27 luglio 1999 pubblicato nella G.U. IV Serie speciale n. 77 del 28 settembre 1999;

- Sindaci supplenti

= Rag.ra Ferretti Claudia, nata a Firenze il 22 aprile 1971 ed ivi residente in via G. Abbati n. 9, c.f.: FRRCLD71D62D612D, iscritto al registro dei revisori contabili con Decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 27 luglio 1999 pubblicato nella G.U. IV Serie speciale Sup. n. 77 del 28 settembre 1999;

= Rag. Niccoli Filippo nato a Firenze il 14 settembre 1970 ed ivi residente in Via Jacopo Nardi n. 2 C.F. NCC FPP 70P14 D612A, iscritto al registro dei revisori contabili con Decreto del direttore generale degli affari civili e delle libere professioni del 27 luglio 1999 pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale Sup. n. 77 del 28 settembre 1999.

(ii) che venga nominato Presidente la Dott.ssa Faustini Rossana;

(iii) che venga riconosciuto un compenso annuale pari ad € 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) per ciascun Sindaco effettivo e ad € 6.000,00 (seimila virgola zero zero) per il Presidente.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente invita quindi i soci a votare

per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale confermando che i soci presenti sono rimasti invariati e sottoponendo loro la proposta deliberativa dell'azionista Cryn Finance s.a. che viene fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, dirigendo le operazioni di voto per alzata di mano sui singoli punti in cui essa è articolata.

Si svolge la votazione per alzata di mano sul punto (i) che dà il seguente esito: tutti i soci presenti votano a favore; nessuno vota contro; nessuno si astiene.

Viene pertanto nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2014/2016 e così fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016 composto dai seguenti membri:

- Sindaci Effettivi:

= Dott.ssa Faustini Rossana, Dott. Migliorini Maurizio e Dott. Chilleri Maurizio tutti come sopra generalizzati;

- Sindaci Supplenti:

= Rag.ra Ferretti Claudia e Rag. Niccoli Filippo tutti come sopra generalizzati.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede.

Si svolge poi la votazione sul punto (ii) che dà il seguente esito:

voti favorevoli: tutti i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che nomina Presidente del Collegio Sindacale la Dott.ssa Faustini Rossana come sopra generalizzata.

Si svolge poi la votazione sul punto (iii) che dà il seguente esito:

voti favorevoli: tutti i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che fissa il compenso annuo di ognuno dei membri effettivi del Collegio Sindacale in Euro 4.000,00 (quattromila e zero centesimi) oltre al contributo di previdenza, ed in Euro 6.000,00 (seimila e zero centesimi) per il Presidente oltre al contributo di previdenza.

\* \* \*

### **TERZA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Il Presidente passa dunque al terzo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina della Società di Revisione ricordando che con l'odierna assemblea viene a scadere il termine di durata dell'incarico della Società di Revisione, nominata il 24 novembre 2011.

Il Presidente riassume in assemblea la relazione illustrativa appositamente predisposta dall'organo amministrativo a cui fa ogni più ampio riferimento, depositata preventivamente a disposizione dei soci.

Inoltre precisa che ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 39/2010 l'organo di controllo della società ha espresso una proposta motivata sullo specifico punto oggetto di delibera, integralmente riprodotta nella predetta relazione illustrativa.

In essa l'Organo di Controllo propone:

(i) di affidare la revisione alla società PKF ITALIA spa con sede legale in Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - (ed uffici in Firenze via delle Mantellate n. 9 I) - codice fiscale: 04553780158, Società iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili.

(ii) di conferire l'incarico per il triennio 2014-2015-2016 e così fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2016 e

(iii) di fissare il compenso in Euro 18.000,00 (diciottomila e zero centesimi) per ciascun esercizio oltre all'adeguamento annuale all'indice ISTAT a partire dal 1 luglio 2015, inclusivo delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro e spese di segreteria.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente invita quindi i soci, i quali dichiarano di averne preso atto, a votare la proposta del Collegio dirigendo le operazioni di voto per alzata di mano.

Si svolge la votazione per alzata di mano sul punto (i) che dà il seguente esito:

- tutti i soci presenti votano a favore;
- nessuno vota contro;
- nessuno si astiene.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che, su proposta motivata dell'organo di controllo, affida la revisione alla società PKF ITALIA spa con sede legale in Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - ed uffici in Firenze via delle Mantellate n. 9 I - codice fiscale: 04553780158, Società iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili.

Si svolge poi la votazione sui punti (ii) e (iii) che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i soci presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che conferisce l'incarico alla suddetta società di revisione per il triennio 2014-2015-2016 e così fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2016 e che fissa il compenso in Euro 18.000,00 (diciottomila e zero centesimi) per ciascun esercizio oltre all'adeguamento annuale all'indice ISTAT a partire dal 1 luglio 2015, inclusivo delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro e spese di segreteria.

\* \* \*

#### **QUARTA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente riassume in assemblea la relazione illustrativa appositamente predisposta dall'organo amministrativo, depositata preventivamente a disposizione dei soci avente ad oggetto la richiesta all'Assemblea di rinnovare l'autorizzazione già attribuita dall'assemblea del 29 aprile 2013 a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie e volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e in linea con le pertinenti prassi di mercato ammesse. Il Presidente passa quindi a trattare nello specifico le

motivazioni della proposta di autorizzazione, il numero massimo di azioni in oggetto, il corrispettivo minimo e massimo dell'acquisto unitario delle azioni in oggetto nonché la durata della presente autorizzazione.

Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale che presiede, attesta che nulla osta alla proposta da parte del Collegio che esprime parere favorevole.

Chiede ed ottiene la parola il socio Riccardo Meozzi il quale, alla luce dello svolgimento operativo del piano di buy back risultante dai comunicati stampa ufficiali, si complimenta con l'organo amministrativo e in particolare con il Presidente e Amministratore Delegato per i risultati ottenuti nell'interesse della società e dunque dei soci tutti.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente nel confermare che sono presenti i medesimi soci, pone in votazione la seguente proposta deliberativa:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede ordinaria:*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

**delibera**

*1 - di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di un numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte*



*comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);*

*2 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;*

*3 - di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2013;*

*4 - di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;*

*5 - di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera."*

Si svolge la votazione che da il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i soci presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Visto l'esito il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede e dichiara conclusa la fase ordinaria dell'assemblea.

\* \* \*

## **SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

\* \* \*

### **PRIMA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria il Presidente ricorda, come conferma il Presidente del Collegio Sindacale, che in base al bilancio di esercizio 2013 in precedenza approvato da questa stessa assemblea, la società risulta dotata tra l'altro di riserve

disponibili per Euro 4.827.500,00 appostati quale Riserva sovrapprezzo azioni nel patrimonio netto.

Il Presidente riassume in assemblea la relazione illustrativa appositamente predisposta dall'organo amministrativo, avente ad oggetto la proposta di un aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, da Euro 6.705.147,25 (seimilionesettecentocinquemilacentoquarantasette e venticinque centesimi) ad Euro 8.940.196,25 (ottomilioninovecentoquarantamilacentonovantasei e venticinque centesimi) per un importo di Euro 2.235.049,00 a fronte del quale verranno emesse n. 8.940.196 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale di un corrispondente importo da prelevare dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Il Presidente precisa che l'approvazione dell'operazione di aumento gratuito del capitale comporterà la necessità di modificare il comma 1 dell'art. 5 dello Statuto Sociale, per la misura del capitale sottoscritto e versato e il numero di azioni emesse e di apportare i necessari adeguamenti prescritti in presenza del prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018",

In particolare il predetto aumento gratuito del capitale comporterà la necessità di adeguare, ai sensi dell'art. 2420bis V c. Cod. Civ. e dell'art. 8.5 del Regolamento del prestito denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018", il rapporto minimo di conversione - fissato in euro 1,10 per azione di compendio- ad euro 0,8250 per ogni azione di compendio in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 4.431.818 a 5.909.076 (parità contabile inespressa di euro 0,25) onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione mantenga la stessa proporzione del 14,180725% che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato.

Pertanto, dovrà essere conseguentemente modificato l'importo massimo nominale dell'aumento scindibile deliberato a servizio, da euro 1.107.954,50 a euro 1.477.269,00 a fronte dell'apporto invariato di euro 4.875.000,00 e il comma 7 dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Il Presidente illustra inoltre le motivazioni che rendono opportuno che le azioni di nuova emissione vengano assegnate gratuitamente agli attuali soci nel corso del prossimo mese di maggio anziché a novembre, come inizialmente ipotizzato.

Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale, attesta anche ai sensi dell'art. 2441 VI c. C.C. per quanto possa occorrere:

- che l'attuale capitale sociale ammontante ad Euro 6.705.147,25 risulta interamente sottoscritto e versato e quindi che tutte le azioni già emesse devono considerarsi liberate;
- che la società non versa in una delle situazioni di cui agli artt. 2446-2447 c.c.,
- che la società non ha emesso categorie speciali di azioni, ma ha in essere il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy

Zero Coupon convertibile 2013/2018" deliberato dal Consiglio di Amministrazione ex art. 2420 ter C.C. il 27 settembre 2013 e che le proposte modifiche del rapporto di cambio e della misura dell'aumento a servizio si rendono necessarie per mantenere inalterate le condizioni riservate agli obbligazionisti convertibili fissate in sede di emissione. In particolare attesta che la modifica del prezzo minimo di conversione, che si propone di fissare in Euro 0,8250 per azione di compendio, rappresenta la corretta rettifica matematica a seguito del deliberando aumento di capitale gratuito del sovrapprezzo minimo fissato in sede di emissione del prestito convertibile in Euro 1,10.

Terminato l'intervento della Dott.ssa Faustini, il Presidente ricorda che, a seguito delle modifiche proposte, occorre approvare anche il testo aggiornato del Regolamento del prestito denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018" che recepisca tali adeguamenti.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente nel confermare che sono presenti gli stessi soci, pone in votazione per alzata di mano la proposta dell'organo amministrativo che qui si trascrive con gli adattamenti tecnico-giuridici ritenuti necessari e/o opportuni:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:*

- udita l'esposizione del Presidente;*
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- udito il parere favorevole espresso in assemblea dal Collegio Sindacale;*
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 6.705.147,25 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile;*
- tenuto conto che la società non ha emesso categorie speciali di azioni ma ha in essere prestiti obbligazionari convertibili per i quali si rende necessario procedere ai sensi dell'art. 2420 bis C.C. e dell'art. 8.5 del Regolamento del prestito denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018" agli opportuni adeguamenti per mantenere inalterate le condizioni riservate agli obbligazionisti convertibili;*
- avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2438 del codice civile;*
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

**delibera**

*1. di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società per Euro 2.235.049,00 con emissione alla pari (parità contabile attuale Euro 0,25) di n. 8.940.196 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di Euro 2.235.049,00, della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sotto la voce "Riserva da sovrapprezzo azioni" che in conseguenza di quanto deliberato si riduce a Euro 2.592.451,00 con assegnazione gratuita ai soci nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni in circolazione.*

*2. di assegnare le azioni rivenienti dall'aumento di capitale, nella prima data utile - in base al calendario di Borsa Italiana S.p.A. - del mese di maggio 2014 successiva all'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni*

circolazione;

3. di rettificare, ai sensi dell'art. 2420bis C.C. e dell'art. 8.5 del regolamento del prestito denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018", il rapporto minimo di conversione, fissato in euro 1,10 per azione di compendio, ad euro 0,8250 per ogni azione di compendio in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da massime n. 4.431.818 a massime n. 5.909.076 (cinquemilioninovecentonovemilasettantasei) (parità contabile inespressa di euro 0,25), inclusive delle Bonus Shares (come definite all'articolo 13 del regolamento del "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018"), onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio mantenga la stessa proporzione del 14,180725% che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato.

4. Di modificare conseguentemente l'importo massimo nominale dell'aumento scindibile deliberato a servizio da euro 1.107.954,50 a euro 1.477.269,00

(unmilionequattrocentosettantasettemiladuecentosessantanove e zero centesimi) a fronte dell'apporto invariato di euro 4.875.000,00

5. di modificare, conseguentemente, i commi 1 e 7 dell'art. 5 dello Statuto Sociale secondo il seguente nuovo testo:

comma 1: "Art. 5

Il capitale sociale è di Euro 8.940.196,25, (ottomilioninovecentoquarantamilacentonovantasei virgola venticinque) diviso in numero di 35.760.785 azioni senza indicazione del valore nominale."

Omissis dei commi 2,3,4,5,6, invariati.

Comma 7: "Con delibera assunta in data 27 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione, in attuazione parziale della delega conferitagli dall'assemblea in data 29 aprile 2013, ha deliberato di emettere ai sensi dell'art. 2420 ter C.C. un Prestito Obbligazionario Convertibile scindibile di massimi nominali Euro 4.875.000,00 (quattromilioniottocentosettantacinque e zero centesimi) rappresentato da massime n. 1.950 (millenovecentocinquanta) obbligazioni nominative dell'importo nominale di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento e zero centesimi) cadauna con esclusione del diritto di opzione, denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018". Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2014, recante aumento gratuito del capitale sociale da € 6.705.147,25 ad € 8.940.196,25 mediante assegnazione di n. 8.940.196 azioni prive di valore nominale, è stato inoltre adeguato l'importo dell'aumento a servizio della conversione del suddetto prestito nonché il numero massimo di azioni riservate alla conversione ed il prezzo minimo di conversione, secondo quanto prescritto dal regolamento del prestito e dall'art. 2420 bis penultimo comma, C.C. In particolare è stato deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio in via scindibile per massimi nominali Euro 1.477.2769 mediante emissione di massime n. 5.909.076 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale, riservate agli obbligazionisti convertibili a fronte di un apporto di € 4.875.000,00

*(quattromilioniottocentottantacinquemila e zero centesimi) comprensivo di sovrapprezzo e pari al valore del prestito obbligazionario emesso, azioni da assegnare loro anche in più tranches in parte in base al rapporto di conversione previsto dal regolamento come adeguato con detta delibera a seguito dell'esercizio del diritto di conversione, con termine finale al 31 dicembre 2018 ed in parte (bonus shares), a seguito del verificarsi dei presupposti previsti dal regolamento, agli obbligazionisti che abbiano mantenuto per almeno dodici mesi le azioni di compendio e che sottoscrivano tale ulteriore aumento nei termini di volta in volta fissati dall'organo amministrativo e comunque entro il termine finale del 28 febbraio 2020."*

*6. di modificare conseguentemente anche il Regolamento del prestito obbligazionario denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018" onde far risultare anche da esso gli intervenuti adeguamenti matematici sul rapporto di cambio, sul numero di azioni di compendio e sul prezzo minimo di loro emissione in sede di conversione approvandone il nuovo testo aggiornato nel documento che viene allegato al presente verbale;*

*7. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali (i) per provvedere a quanto necessario per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale e quindi provvedere all'assegnazione gratuita delle azioni in ottemperanza alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché (ii) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi i poteri (a) per apportare le necessarie modifiche allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito, come deliberato ai precedenti punti; (b) per svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e per apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese; e (c) per svolgere ogni attività necessaria e/o opportuna per l'attuazione delle presenti deliberazioni."*

Prende quindi la parola il socio di maggioranza Cryn Finance SA il quale, come già anticipato al di fuori dall'assemblea, conferma in questa sede la sua disponibilità a rinunciare all'attribuzione del numero minimo di azioni gratuite necessario al fine di assicurare la piena coincidenza per numeri interi tra il rapporto di assegnazione e il numero di azioni gratuite da assegnare.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente nel confermare che sono presenti quattro soci portatori di 14.093.444 azioni pari al 52,546% del capitale, pone in votazione per alzata di mano la proposta dell'organo amministrativo che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i soci presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede.

\* \* \*

## SECONDA DELIBERAZIONE

\* \* \*

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto sopra indicato e riassume in assemblea la relazione illustrativa appositamente predisposta dall'organo amministrativo, depositata preventivamente a disposizione dei soci.

Il presidente ricorda che in data 29 aprile 2013 con verbale ai miei rogiti rep. n. 18.516/7.273, l'assemblea dei soci ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le azioni potranno essere emesse anche successivamente a tale termine, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 10.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali.

Successivamente, in data 14 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente utilizzato la suddetta delega in occasione dell'operazione di acquisizione del 51% della società Frendy Scotta S.r.l. mediante conferimento in Frendy Energy S.p.A. che ha occasionato il *reverse take over* perfezionatosi il 12/14 febbraio 2014.

Il consiglio di Amministrazione propone ora che i termini della delega a suo tempo conferita vengano rivisti ed ampliati, sia in termini di ammontare massimo che di durata nonché prevedendo anche la possibilità che gli aumenti delegati siano anche deliberati dal Consiglio senza esclusione del diritto di opzione -in tal senso integrando la proposta deliberativa inizialmente depositata- e ciò al fine di poter cogliere migliori opportunità di finanziamento per i programmi di sviluppo futuri della società.

Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale, attesta che la società non versa in una delle situazioni di cui agli artt. 2446-2447 c.c. e che le azioni attualmente emesse risultano interamente liberate, che la società non ha emesso categorie speciali di azioni, ma ha in essere il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente nel confermare che sono presenti i medesimi soci, pone in votazione per alzata di mano la proposta dell'organo amministrativo che si trascrive con gli adattamenti tecnico-giuridici ritenuti necessari e/o opportuni:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:*

- udita l'esposizione del Presidente;*
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 6.705.147,25 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile, tenuto conto che la società non ha emesso categorie speciali di azioni ma ha in essere il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero*

Coupon convertibile 2013/2018”;

- avuto riguardo al disposto di cui all’art. 2438 del codice civile;

- riconosciuto l’interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

- ampliando i limiti della precedente delega conferita in data 29 aprile 2013 che viene pertanto ad essere sostituita

**delibera**

1. di ampliare la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall’assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, ad aumentare, anche in più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da collocarsi in opzione e/o presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 4, del codice civile stabilendo che la delega ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile è conferita Consiglio di Amministrazione per aumentare, anche in più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per un importo massimo di Euro 30.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime 30.000.000 di azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da collocarsi in opzione e/o presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 4, del codice civile entro il 30 giugno 2018;

2. di mantenere ferme e immutate tutte le ulteriori condizioni stabilite dalla delibera dell’assemblea del 29 aprile 2013 sul quarto punto all’ordine del giorno parte straordinaria che non sia incompatibili con il predetto ampliamento della delega;

3. di modificare il quarto comma dell’art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo la menzione della presente deliberazione come segue:

“A seguito della deliberazione assunta in data 29 aprile 2014 l’Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2018, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 30.000.000,00 (trentamiliardi e zero centesimi) comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime 30.000.000 (trentamiliardi) azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., da offrire in opzione ai soci e/o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4 codice civile, e in quest’ultimo caso da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine o complementare a quello della Società o aziende o beni di tali società comunque funzionali allo sviluppo dell’attività sociale inteso come acquisizione del controllo di una serie di società concorrenti che detengono un rilevante numero di centrali idroelettriche già operative o in fase di realizzazione o di concessioni, o come acquisizione in esse di partecipazioni o come acquisizione diretta di tali centrali o concessioni o altri beni funzionali dalle dette società aventi oggetto analogo o affine o complementare; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2441, comma 6, del codice civile, ove applicabile, la facoltà di

*determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; con l'obbligo in occasione di ogni delibera di aumento attuativa delle presente delega da eseguirsi mediante conferimento in natura, di munirsi di una perizia di stima salva l'applicazione dell'art. 2343 ter C.C. per determinare il valore di ciascuna partecipazione o bene oggetto di conferimento e del parere -da parte del Collegio Sindacale- di congruità sul prezzo di emissione definitivamente fissato per ciascun aumento dal Consiglio sulla scorta dei criteri di seguito stabiliti in caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale."*

*4. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;*

*5. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."*

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i soci;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede.

\* \* \*

### **TERZA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria relativo e riassume in assemblea la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo ricordando che in data 29 aprile 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420ter codice



civile, la delega di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 15.000.000,00 di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine.

Ricorda poi che in data 27 settembre e 18 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente utilizzato la suddetta delega ed ha emesso un prestito obbligazionario convertibile scindibile denominato "*Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018*" dell'ammontare massimo di Euro 4.875.000,00 con esclusione del diritto di opzione e costituito da massime n. 1.950 obbligazioni nominative del valore nominale di 2.500,00 Euro cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione propone ora ai soci di ampliare i limiti quantitativi e temporali della delega già conferita per consentire di poter meglio cogliere le opportunità del mercato di reperire mezzi finanziari per la società. La delibera di delega ex art. 2420 ter C.C., qualora il prestito venga deliberato con esclusione o limitazione del diritto di opzione, comporta anch'essa il rispetto dell'art. 2441 VI c. C.C. in quanto compatibile e dunque il Presidente illustra le finalità delle possibili emissioni, le categorie di soggetti cui esse dovrebbero essere rivolte, i criteri sia di determinazione del prezzo di emissione delle obbligazioni, delle azioni a servizio della conversione e del correlato rapporto di conversione cui l'organo amministrativo si dovrà attenere di volta in volta con l'individuazione di un valore minimo di riferimento onde non pregiudicare i soci, in tutto analoghi alla precedente delibera di delega del 29 aprile 2013.

Terminata l'esposizione del Presidente chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Rossana Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale, conferma parere favorevole in ordine ai criteri genericamente sopra individuati -e già condivisi con la precedente delibera consiliare del 27 settembre 2013- cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nella determinazione concreta del prezzo di emissione delle obbligazioni, delle azioni a servizio della conversione e del correlato rapporto di conversione per le emissioni che andrà a deliberare in attuazione della delega con esclusione o limitazione del diritto di opzione. La stessa attesta che la società non versa in una delle situazioni di cui agli artt. 2446-2447 c.c. e che le azioni attualmente emesse risultano interamente liberate, che la società non ha emesso categorie speciali di azioni, ma ha in essere il suddetto prestito obbligazionario convertibile denominato "*Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018*" ed esprime parere favorevole alla proposta modifica tenuto conto dei criteri previsti per la delibera di emissione in caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione che vengono confermati rispetto a quanto previsto nella precedente delibera

di delega del 29 aprile 2013.

Poiché nessuno chiede la parola il Presidente, nel confermare il numero dei soci presenti, invita l'assemblea a voler adottare la proposta formulata dall'organo amministrativo che qui si trascrive con gli adattamenti tecnico-giuridici ritenuti necessari e/o opportuni:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:*

- udita l'esposizione del Presidente;*
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 6.705.147,25 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile, tenuto conto che la società non ha emesso categorie speciali di azioni ma ha in essere il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018";*
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale in ordine ai criteri genericamente determinati cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nella emissione dei prestiti obbligazionari convertibili nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione;*
- avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2438 del codice civile;*
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*
- ampliando i limiti della precedente delega conferita in data 29 aprile 2013 che viene pertanto ad essere sostituita*

**delibera**

*1 - di ampliare la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2420ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2018, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine;*

*2 - di delegare altresì al Consiglio di Amministrazione la correlativa facoltà di aumentare in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale a servizio delle emissioni suddette, entro il 30 giugno 2018 per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni e zero centesimi). Tali aumenti potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e dovranno essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili delegati, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile;*

*3 - di estendere la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, di emettere obbligazioni*

*convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione da riservare in tal caso in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, sino al 30 giugno 2018, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine;*

*4 - di mantenere ferme e immutate tutte le ulteriori condizioni stabilite dalla delibera dell'assemblea del 29 aprile 2013 sul quarto punto all'ordine del giorno parte straordinaria che non siano incompatibili con il predetto ampliamento delle delega. In particolare ciascuna delibera consiliare di emissione delegata di obbligazioni convertibili dovrà essere accompagnata dall'attestazione da parte del Collegio sindacale del rispetto dei limiti di legge e, nel caso comporti esclusione o limitazione del diritto di opzione dei soci, dovrà essere preceduta dal parere di tale organo in ordine alla congruità del prezzo di emissione dei titoli obbligazionari e del rapporto di conversione ai sensi dell'art. 2441 VI c. C.C.*

*5 - di modificare il comma quinto dell'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo testo, contenente la menzione della presente deliberazione:*

*"L'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2014 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), la facoltà di deliberare, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, l'emissione di obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2018; (ii) la facoltà di deliberare sempre entro il 30 giugno 2018 i connessi aumenti del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente e dunque in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni e zero centesimi), con determinazione del rapporto di conversione facendo riferimento, nel caso il prestito venga emesso con esclusione o limitazione del diritto di opzione, per la determinazione del valore delle obbligazioni e delle azioni da emettere e del connesso rapporto di conversione, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera*

*consigliare di emissione del prestito obbligazionario convertibile. Gli aumenti a servizio della conversione potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie."*

*6 - di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;*

*7 - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."*

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i soci presenti;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede.

\* \* \*

#### **CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA**

\* \* \*

Infine il Presidente consegna a me Notaio perché li alleggi al presente verbale i seguenti documenti:

- a) **fascicolo del bilancio** di esercizio 2013 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione, allegato al presente verbale sotto la lettera "**A**";
- b) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea Ordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**";
- c) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea Ordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**C**";
- d) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea Ordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**D**";
- e) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea Ordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**E**";
- f) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea Straordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**F**";

g) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea Straordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**G**";

h) **Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione** sul Punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea Straordinaria, allegato al presente verbale sotto la lettera "**H**";

i) **Testo aggiornato dello statuto sociale** recante tutte le modifiche come sopra apportate dall'assemblea, allegato al presente verbale sotto la lettera "**I**".

l) **testo aggiornato del Regolamento del prestito** denominato "*Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018*", allegato al presente verbale sotto la lettera "**L**".

m) **Parere del Collegio Sindacale** ex artt. 2441, VI comma, e 2420 bis Cod. Civ., allegato al presente verbale sotto la lettera "**M**".

Il Presidente mi dispensa dal dare lettura degli allegati.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 11,00.

Le spese del presente verbale e sue conseguenziali sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione salvo quanto di pugno su quarantanove facciate fin qui di tredici fogli, che ho letto al Presidente.

Egli lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 13,00.

F.to Rinaldo Denti

" Riccardo Cambi Notaio

=====